

ORDINI

Da offeruarsi secondo il prescritto delle
Costituzioni del Collegio, emana-
nati per il buon regola-
mento di esso.

*PIER MATTEO per la misericordia di Dio del Ti-
tolo di S. Marcello della S. R. C. Prete Cardinal
PETRUCCI Vescono di Iesi, e del Collegio Mont'
Alto di Bologna con Autorità Apostolica
Protettore.*



Quando Noi per debito del Nostro
Vfficio per quanto comporta la debo-
lezza nostra, procurare con tutti i
modi possibili, che venga adempita la
pia, e santa mente del Sommo Ponte-
fice Sisto V. fondatore di questo Almo Colle-
gio, con stabilire in esso l'offeruanza delle Co-
stituzioni fatte dalla chiara memoria del Car-
dinal Alessandro Mont'Alto, e confermate con
autorità Apostolica dallo stesso Pontefice. Hab-
biamo per ciò determinato (così esigendo il
buon'ordine, e la disciplina delli Alunni) d'es-
primere, e dichiarare contro i trasgressori del-
le medesime Costituzioni le pene in esse lasciate
al nostro arbitrio. Che però a quelle ineren-
do,

destinate ad altro) ne i casi, e mancanze sopra espresse, douranno diuidersi, e ripartirsi trà quelli Alunni, che non haueranno trasgredito.

Conclusione.

E Sortiamo finalmente tutti i Collegiali ad abbracciare con virtuosa emulazione l'osseruanza delle accennate Costituzioni, le quali hanno per fine il profitto, & vtile di loro medesimi; per rendersi degni del Consortio di questo Collegio, che inuita quelli, i quali auidi della vera gloria, *oderunt peccare virtutis amore.* Assicurandoli, che Noi, dal canto Nostro, non mancheremo alle Nostre parti, per farli godere quei vantaggi, che vanno congiunti con l'applicatione de buoni studij.

I L F I N E.



19
destinare ad altro) nei casi, emanante sopra
cristiani, donando d'indenti, e ripartiti tra
quelli Almani, che non hanno altro privilegio.

Conclusioni.

E s'istimo finalmente tutti i Collegiali ad ab-
bracciarla con via emulazione l'oscu-
rità della loro patria, le quali
hanno per loro merito mede-
simo; per la quale di que-
sto Collegio, che si è
della città di
Austria, non
mancherà
te due
applicare



In nomine domini Amen. Anno 1717. Mense Martio. Die 15.
Collegium Universitatis